

■ **Indirizzo**
riva@gioornaltrentino.it

■ **Centralino** 0461/885111

■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499

■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@gioornaltrentino.it

PIANO TERRITORIALE » INTERVISTA AL PROGETTISTA

di Matteo Cassol

▶ ALTO GARDA

Con la prima bozza di piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (ossia lo strumento per delineare lo sviluppo urbanistico-economico e non solo dell'area) ormai prossima a essere illustrata, il "caposquadra" **architetto Alberto Cecchetto** bolla l'intervento critico sul tema di "Comitato per lo sviluppo sostenibile" e "Wwf Trentino" pubblicato l'altro giorno su queste pagine **come un attacco infondato** a cui non varrebbe nemmeno la pena di replicare. I detrattori criticavano da un lato l'incarico di regia affidato allo stesso Cecchetto (in quanto "semplice" architetto, quindi "sbilanciato" sull'urbanistica) e dall'altro parlavano di una Busa vista come un parco divertimenti per pochi privilegiati, tra campi da golf, riedizioni di Portofino, battelli veloci e altro.

Allora, Cecchetto, c'è un fondamento in queste accuse?

«È tutto basato sul sentito dire. L'iter delle attribuzioni degli incarichi e della formazione dell'equipe - afferma l'architetto-professore veneziano - è avvenuto pubblicamente, con esperti sia per il turismo che per l'economia che per i trasporti: quindi mi sembra che queste persone semplicemente non siano adeguatamente informate. L'impressione è quella di una volontà di ricercare la polemica a tutti i costi e non è nemmeno il caso di rispondere a un atto di questo tipo».

E quali sarebbero le ragioni di questo atto?

«Mi pare che ci stiamo trovando di fronte al solito meccanismo tutto italiano. Spero che ci sia un momento in cui si possa discutere veramente sulle cose. Se si comincia già con questo atteggiamento pre-giudiziale che alcuni interlocutori sono soliti adottare non si arriva da nessuna parte».

Il problema sembra in primo luogo la mancata conoscenza di quello che effettivamente contiene il piano.

«Appunto, ma per scoprire cosa contiene ci sono le opportune sedi istituzionali nelle quali verrà presentato e di-



Ad Alberto Cecchetto, architetto, è stato affidato il Piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro

«Le critiche del Wwf nate su chiacchiere da bar»

Dura replica dell'architetto Cecchetto dopo la presa di posizione ambientalista
«La pianificazione ha una logica precisa: bisogna ascoltarla prima di demolirla»

scusso, come peraltro ne abbiamo già parlato e discusso con tutte le associazioni, che ci hanno dato le proprie idee. Sono venuti anche i sindaci e gli uffici tecnici, dando vita a un qualcosa che non rientrava necessariamente tra i nostri compiti, visto che potevamo anche farlo in una fase successiva. La prassi è stata dunque del tutto rispettata. Il resto sono chiacchiere: cosa potremmo mai rispondere a chi tira fuori paragoni con Disneyland?»

A parte questo, i progetti di cui parlano sono effettivamente presenti?

«Non è ancora il momento di entrare nel merito, ma i piani hanno una loro logica e vanno presentati nella loro logica. A seconda di come viene presentata, ad esempio, una partita di tennis può passare come l'azione di due cretini che corrono dietro a una palla e perdono tempo oppure può essere celebrata come un gesto tecnico-atletico importante».

E riguardo alle altre presunte carenze evidenziate, quelle concernenti gli aspetti economico-sociali, la presentazione del piano andrà a fugare i dubbi?

«C'è un'equipe formata da

un tecnico bravo che si occupa degli aspetti turistico-economici e poi c'è un altro gruppo che si occupa di mobilità e trasporti: questi sono due grandi temi di sottofondo a un piano che non è di finanziamenti alle aziende o altro (per quello ci sono altri canali), ma urbanistico, che quindi si occupa di territorio sulla base degli aspetti che abbiamo valutato, dopo che tutti hanno avuto la possibilità di dire tutto quello che pensavano. Mi sembra stia venendo un bel lavoro, molto interessante, e spero che le persone abbiano la capacità di esimersi dal contesta-

LA SERATA

Giovedì in Comunità la presentazione

La bozza preliminare del piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (in realtà si parla della proiezione di una serie di "slide", ossia di schermate esplicative) verrà illustrato domani alle 17.30 alle Giunte comunali dell'ambito (un momento che, come tutti i lavori delle Giunte stesse, non sarà aperto al pubblico) e giovedì sempre alle 17.30 nella sala dell'ex C9 di via Rosmini a Riva a tutti i consiglieri dei sette comuni di riferimento, in questo caso con possibilità di assistere - secondo quanto è stato preannunciato - anche per i non addetti ai lavori. Successivamente, stando a quello che è stato riferito dal presidente Salvador Valandro e dal suo vice Mauro Malfer, non inizierà comunque a circolare alcun documento o file: chi vorrà visionare le slide dovrà recarsi in Comunità, con tecnici che saranno messi a disposizione per guidare l'operazione. (m.cass.)

IN BREVE

RIVA

Abbonamenti Apm iniziati i rinnovi

■ Apm SpA comunica che è possibile rinnovare l'abbonamento per i parcheggi relativi all'anno 2014. Fino al 20 dicembre i titolari di abbonamento annuale in corso di validità avranno prelazione, mentre dal 23 dicembre la sottoscrizione sarà aperta a tutti. Lunedì 23 e lunedì 30 dicembre l'ufficio rimarrà aperto con orario continuato dalle 9.00 alle 17.00. Martedì 24 e martedì 31 dicembre l'ufficio rimarrà aperto con orario 9.00-12.30. Venerdì 27 dicembre l'ufficio sarà chiuso. Per informazioni tel. 0464.557675.

VIABILITÀ

Provinciale Tombio senso alternato

■ Informa il Servizio Gestione strade della Provincia autonoma di Trento che per lavori relativi alla posa di una tubazione ad uso irriguo per conto del Consorzio di miglioramento fondiario «Alto Garda», sulla provinciale n. 37 del Monte Tombio la circolazione sarà a senso unico alternato al km 0,860 (nel Comune di Riva del Garda) dalle ore 8 alle 18, fino al 6 dicembre.

RIVA

RivainCentro, c'è anche il Comune

■ La Giunta Mosaner ha assunto l'indirizzo di corrispondere al consorzio RivainCentro in qualità di associato sostenitore una quota di adesione con la previsione di spesa non eccedente l'importo di tremila euro. Questo perché nel 2007 l'amministrazione comunale decise di associare il Comune di Riva al consorzio in qualità appunto di sostenitore e sovventore, per cooperare con RivainCentro per favorire e agevolare il conseguimento degli obiettivi comuni. Con la nuova delibera, la Giunta ha confermato la propria adesione. (m.cass.)